

**OGGETTO:** Regolamento per le progressioni interne del personale dipendente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

### IL PRESIDENTE

- Vista la legge 28/01/94, n. 84 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.Lsv. 169/16 con il quale sono state istituite le Autorità di Sistema Portuale;
- Visto il D.M. n. 423 del 5.12.2016 di nomina del Dott. Pietro Spirito a Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali e sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
- Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il codice in materia di protezione di dati personali;
- Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'Amministrazione digitale";
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006 n. 184 "regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, concernente il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Vista la dotazione organica dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, approvata dal Comitato di Gestione con delibera numero 62/2017;
- Visto il CCNL dei Lavoratori dei Porti che regola il rapporto di lavoro dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- Tenuto conto che l'art. 6 comma 5 del D. Lgs. 169/16 prevede che le AdSP "adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale dirigenziale e non dirigenziale nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del medesimo decreto legislativo. ... I medesimi provvedimenti disciplinano, secondo criteri di trasparenza ed imparzialità, le procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali e di ogni altro incarico. .... Gli atti adottati in attuazione del presente comma sono sottoposti all'approvazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti."
- Vista la delibera n. 70 del 04/03/2019 recante Regolamento per le progressioni interne del personale dipendente dell'Autorità di Sistema Portuale di mar Tirreno Centrale approvata dal Ministero Vigilante con nota pervenuta il 04/06/2019 (prot. 12920);



- Considerato che con nota n. 24680 del 12/09/2019 la Direzione Generale per la Vigilanza delle Autorità Portuali del MIT ha inviato a tutte le Autorità di Sistema Portuale una nota avente ad oggetto: progressioni interne personale delle AdSP: Linee Guida con la quale sono state invitate le Amministrazioni a integrare i propri regolamenti con le disposizioni indicate nella nota stessa;
- Visto altresì l'art. 22 comma 15 del d.lgs 25 maggio n. 75 che, al fine di valorizzare le professionalità interne, autorizza per il triennio 2018/2020 le pubbliche amministrazioni ad attivare procedure selettive interne per la progressione tra aree funzionali;
- Considerato che è pertanto necessario, provvedere alla revisione e all'aggiornamento del regolamento per le progressioni interne secondo quanto indicato dal ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, avendo tuttavia cura di inserire una norma transitoria che consenta un passaggio ordinato dal precedente modello privatistico di progressione di carriera al modello pubblicistico proposto;
- Considerato che la norma transitoria è da ritenersi ancor più necessaria dal momento che la giurisprudenza di merito non è tuttora unanime nel ritenere l'art. 2103 c.c. in materia di progressioni automatiche inapplicabile alle autorità del sistema portuale (cfr. da ultimo corte d'appello di Trieste sent. N.9/2019);
- Informate le OO.SS nella seduta del 24/01/2020;

dato atto che il Segretario Generale, ing. Francesco Messineo, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità della presente proposta di deliberazione ex artt. 4, 5 e 6 della L. 241/90;

Il Segretario Generale  
ing. Francesco Messineo

---

**Considerato** che la proposta, nei termini come formulata e istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente,

### DELIBERA

Di approvare le modifiche al "Regolamento per le progressioni interne del personale dipendente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale", così come di seguito indicate:

1. all'art 3, comma 2 dopo le parole Pianta Organica vigente approvata dal Ministero vigilante, dei relativi posti vacanti è aggiunta la frase: *' e delle previsioni contenute nel Piano Triennale di Fabbisogno del Personale.'* E stato inoltre introdotto il seguente comma 4: *Ai fini delle progressioni interne di personale non dirigenziale sono individuate tre aree funzionali con riferimento al CCNL dei Lavoratori dei Porti: la prima comprende i profili tra il VII e il V livello, la seconda i profili dal IV al I livello mentre la terza ricomprende la categoria dei Quadri A e B. All'interno delle predette aree si potrà far luogo a progressione interna secondo le modalità di cui ai successivi art. da 4 a 8;*
2. *All'art. 4 comma 1* dopo le parole le progressioni interne sono aggiunte le seguenti parole: *alla medesima area funzionale.'*
3. *All'art. 5 comma 1* dopo le parole le progressioni interne sono aggiunte le seguenti parole: *alla medesima area funzionale.'*



4. All'art. 7 comma 1 le parole: avvalersi di un componente esterno sono sostituite da .. *avvalersi di componenti esterni*.
5. Dopo l'art. 8 vengono inseriti i seguenti articoli: **Art. 9 PROGRESSIONI TRA AREE FUNZIONALI** *Le progressioni tra aree funzionali avvengono tramite selezione pubblica, da bandire secondo le modalità di cui al regolamento per il reclutamento del personale approvato con delibera n. 88 del 7/3/2017, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso all'esterno una riserva di posti non superiore al 50% di quelli messi a selezione. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni costituisce titolo rilevante al fine dell'attribuzione dei posti riservati nelle selezioni per l'accesso all'area superiore.* **Art. 9 bis NORMA TRANSITORIA** *Al fine di armonizzare la transizione dal modello di progressione verticale precedentemente in vigore che prendeva le mosse dall'art. 2103 c.c. al sistema di cui al precedente art. 9 che riprende invece i principi espressi dall'art. 52 del d.lgs165/2001 e s.m.i. tenuto altresì conto di quanto disposto del D.lgs 75/2017 il quale si propone di valorizzare le professionalità interne alle Pubbliche Amministrazioni sino al 31/12/2020 sono comunque consentite le progressioni verticali tra aree funzionali tramite selezione interna con le modalità di cui ai precedenti articoli da 4 a 8.*

di approvare il 'Regolamento per le progressioni interne del personale dipendente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale', così come modificato dalla presente deliberazione e che allegato ne forma parte integrante;

di inviare la presente delibera al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'approvazione di cui all'art. 12 comma 2 legge 84/94 e art.6 comma 5 D. Lgs. 169/16;

di pubblicare la presente delibera sul sito istituzionale sezione Amministrazione trasparente - Personale -Posizioni organizzative.

Napoli, 24.01.2020

**IL PRESIDENTE**  
Dott. Pietro SPIRITO